



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

CONTRO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

SELECTA

I lavori pubblici
in Tripolitania e Cirenaica
Gli ufficiali speciali

Per provvedere con la maggiore urgenza e con la necessaria larghezza di mezzi ai bisogni delle terre di nuova conquista, La Rassegna dei LL. PP. annunzia che sono stati creati uffici speciali a Tripoli e a Bengasi.

A Tripoli è un ufficio, con una sezione autonoma per provvedere ai lavori del porto, che, importando una spesa di tre milioni in un anno, richiedono l'attività specializzata di un apposito personale. L'ufficio è diretto dall'ingegnere capo Cav. Pasini.

A Bengasi è un ufficio del Genio Civile, diretto dall'ingegnere capo Cav. Selvaggi; quell'ufficio ha una sezione distaccata a Derna.

La navigazione litoranea italiana

Dal Movimento della Navigazione pubblicato dal Ministero delle Finanze, si rileva la seguente classificazione del traffico marittimo nei diversi litorali italiani:

In quanto al tonnellaggio delle merci, il primo posto è tenuto dal litorale ligure (con tonn. 8.628.878 in arrivo e 1.102.920 in partenza), il secondo dal litorale tirreno (tonn. 5.042.987 in arrivo e 2.113.076 in partenza), il terzo dal litorale adriatico (tonnellate 4.179.100 in arrivo e tonnellate 1.035.906 in partenza), il quarto dal litorale siculo (tonn. 1.798.106 in arrivo e tonn. 1.536.278 in partenza) il quinto dal litorale sardo (tonnellate 257.807 in arrivo e 454.317 in partenza) e il sesto dal litorale ionio (320.933 in arrivo e 97.801 in partenza).

In relazione al numero dei viaggiatori il primo posto è tenuto dal litorale tirreno (555.816 in arrivo e 516.869 in partenza), il secondo dal litorale ligure (187.612 in arrivo e 182.323 in partenza), il terzo dal litorale siculo (153.934 in arrivo e 180.133 in partenza), il quarto dal litorale adriatico (78.954 in arrivo e 63.951 in partenza), il quinto dal litorale sardo

(59.033 in arrivo e 64.199 in partenza) e il sesto dal litorale ionio (740 in arrivo e 3542 in partenza).

La riorganizzazione della flotta turca

Il Corriere della sera ha da Malta:

Il contro ammiraglio William attualmente addetto alla riorganizzazione della flotta turca, si ritirerà il prossimo aprile per scadenza di contratto.

Probabilmente gli succederà il contro ammiraglio Sir Douglas Gamble, ora comandante della sesta squadra di incrociatori, aggregata alla squadra del Mediterraneo.

La « San Giorgio »

Si ha ragione di ritenere che nel prossimo maggio la regia nave San Giorgio potrà lasciare il cantiere di raddobbo per passare a quello Armstrong per caricare le corazze e le artiglierie.

Le falle della nave sono completamente turate e si è dato mano alla verniciatura che è quasi giunta alla linea di immersione.

Rimosse le lamiere contorte e messe allo scoperto le macchine è stato rifatto il fasciame esterno ed interno del doppio fondo per una zona di 40 metri; furono rifatte o riparate le prese dal mare.

Gli apparecchi elettrici sono stati aggiustati e così pure tre tubi lancia-siluri.

Per la saldatura delle lamiere i lavori sono molto innanzi: fuori sono stati collocati 10 mila chiodi sulle duecento tonnellate di nuove lamiere.

I lavori procedono rapidissimamente: ogni giorno si mettono a posto in media 1900 chiodi con apparecchi pneumatici.

Lo scioglimento della Camera

in vista?

Il « Giornale d'Italia » annunzia che la Camera, dopo le sadute necessarie per la discussione della nuova legge elettorale, che incominceranno il 24 del prossimo Aprile, sarà dichiarata sciolta.

La notizia, sebbene inverosimile, ha smosso alquanto le acque già irrequiete del mare elettorale di questi Collegi, nei quali

si prevedono sensazionali sostituzioni di Rappresentanti politici, sostituzioni in gran parte salutari e necessarie!

Nel nostro Collegio, a quanto abbiamo potuto sapere da informazioni assunte, con le debite cautele, si fa anche qualche nome nuovo; però sembra che la posizione dell'On. Chimienti non potrà rimanerne scossa, e ciò almeno sino ad oggi.

Del resto troviamo fuori tempo ogni prognostico su questo tema delicatissimo; ed attendiamo gli eventi, per intrattenerci in merito con quella serenità, sempre scevra da ogni spirito di parte od altro, che ci ha sin qui guidati, durante i tredici anni di vita del nostro periodico.

LE DUE CAMPANE

La settimana scorsa pubblicammo — inviataci da un nostro abbonato — una lettera, ove erano riprodotte le lagnanze di molti proprietari di vigneti del nostro agro, i quali, allarmati per un possibile diffondersi della fillossera, che da qualche anno ha fatto dolorosamente fra noi la prima comparsa, si lamentavano non avendo veduto in quest'anno adottate le precauzioni usate negli anni passati, per cui ne attribuivano la colpa alla parte tecnica di questo Consorzio Antifillosserico.

La lettera in parola era poi seguita da una Nota, con la quale ci associavamo all'articolaista, però con le debite riserve; poichè il nostro breve commento era preceduto dalle parole « se vero risulta quanto dice l'egregio c. s. nel suo scritto, che per debito d'imparzialità abbiamo pubblicato, ecc. »

Il contenuto della ripetuta lettera, intanto, veramente alquanto violento, ha scosso l'amor proprio del Direttore tecnico del prefato Consorzio, il quale è venuto gentilmente a dimostrarci, come il Consorzio medesimo nulla ha trascurato al riguardo. Infatti egli ci ha esibito un manifesto, pubblicato il 10 Gennaio del corrente anno,

col quale si faceva avviso a tutti i proprietari delle zone infette, che qualora avessero voluto provvedere alla distruzione e disinfezione dei propri vigneti colpiti, sarebbero stati a loro disposizione gli attrezzi ed il solfuro di carbonio all'uopo necessari.

Per debito di giustizia quindi, rileviamo, che stando così le cose, non si può dar colpa alle competenti Autorità locali di indifferenza o trascuratezza in merito; poichè se indifferenza o trascuratezza vi sono, esse devonsi tutte attribuire al nostro freddo carattere, il quale soltanto si risente e si ravviva, quando il pericolo più da vicino ci minaccia!

Non è semplicemente a tal riguardo, che l'egregio Direttore del Consorzio suddetto ci dimostrava l'apatia de' nostri agricoltori; egli si lamentava inoltre, che a nessuno invito, sia per scuole d'innesto — ai cui allievi si sarebbe anche corrisposta una giornata di L. 2 —; e sia a conferenze, riunioni ecc., nessuno o pochissimi avevano corrisposto.

Non è quindi giusto affibbiar colpe a chi adempie al proprio dovere, quando queste colpe vanno ricercate purtroppo in noi stessi, che, dormienti sempre, non approfittiamo neppure di ciò che ci si offre a tutela de' nostri più vitali interessi.

Ciò è quanto la nostra coscienza ci suggerisce, da modestissimi, ma onesti pubblicisti.

Agitazione fra commercianti

Un gruppo rispettabile di commercianti locali, ci ha pregato di aprire nelle nostre colonne una campagna contro i rivenditori ambulanti, che in parte piombano su questa piazza ed in parte vi dimorano a detrimento del piccolo commercio cittadino.

Il risentimento della classe suddetta deve ritenersi giustificato dal fatto, che gli speculatori girovaghi di cui sopra, non avendo incontrato alcun obbligo verso i

padroni dei magazzini, i fornitori della luce, le casse dello Stato e del Comune, per ogni sorta di tassa, ecc., le muovono una spietata concorrenza, approfittando specialmente della favorevole occasione che offre loro il riposo festivo.

La medesima agitazione mossa in molte località d'Italia, pare intanto che riesca a destare l'attenzione degli Enti e delle Autorità competenti. Per citare un ultimo esempio, pubblichiamo quanto ha stabilito in merito la Camera di Commercio dell'Umbria, riportando dalla *Tribuna* del 10 corrente la seguente notizia:

« TODI 8.

« — All'Associazione dei commercianti. — Il Consiglio direttivo dell'Associazione dei commercianti emetteva parere favorevole sullo schema del nuovo regolamento che la Camera di commercio dell'Umbria formerà per il commercio girovago che danneggia immensamente il commercio locale.

« In detto regolamento è stabilito che per commercio girovago e temporaneo sta inteso quello esercitato in luogo aperto o chiuso in negozi di bazar, di stralcio, di liquidazione, ecc. senza continuità; nonché il traffico ambulante fatto in banchi fissi e mobili e su veicoli nelle pubbliche piazze. Sono considerati per locali chiusi, oltre negozi anche gli alberghi e le case private. Ogni negozio di bazar di stralcio e di liquidazione, da un giorno ad un mese, dovrà pagare L. 20, per ogni trimestre successivo o frazione L. 30. Per esercizi di vendita in alberghi, da un giorno a quindici giorni L. 15; per un trimestre successivo al primo mese L. 40. Per banchi o veicoli sulle pubbliche piazze da un giorno ad una settimana L. 4, per una superficie di 3 mq. »

Dopo ciò giriamo il reclamo dei commercianti locali ai nostri Rappresentanti presso la Camera di Commercio di Lecce, fiduciosi che prenderanno vivamente a cuore questa causa giustissima, nell'interesse d'una importante classe cittadina sacrificata e laboriosa.

Per l'attentato al Re

La notizia dell'attentato contro il nostro Sovrano sparsasi qui fulmineamente, percosse di orrore gli animi tutti; e dal fondo di ogni cuore eruppe fremente un grido di viva indignazione, avverso lo sciagurato che concepì l'infame disegno.

La breve notizia, nella sua forma più laconica, accese in ognuno un'ansia febbrile, un tormentoso desiderio di apprendere, nei suoi più minuti particolari, l'esacrando avvenimento.

Erano unanimi ed uniformi le maledizioni lanciate veementi contro l'empio e scellerato mostro umano, come unanimi ed uniformi erano le espressioni di affettuosa simpatia, manifestata col l'accento della più viva sincerità,

all'indirizzo del nostro Sovrano, di questo nostro Re magnanimo ed umano; uno fra i più sennati, moderni, e democratici Governanti del mondo, dinanzi a cui i più disparati partiti politici s'inclinano, riconoscendone l'alto valore.

Nessun popolo forse avrà provato così profondamente l'impressione per tale annunzio, come quello della nostra Brindisi, perchè è sempre vivo e palpitante in tutti il ricordo della visita del nostro buon Re e della nostra adorata Regina, in questa città ove ebbero le più affettuose, le più sincere, le più entusiastiche accoglienze. Ed i nostri amati Sovrani tennero in gran conto tali dimostrazioni di simpatia; e ne furono così lusingati, così compiaciuti, che contro ogni rituale misura di precauzione essi vollero confondersi col nostro popolo, in mezzo alle cui deliranti acclamazioni, sorridenti e raggianti di paterna soddisfazione, percorsero a piedi le vie principali della città.

Il disgraziato che osò concepire un così esferato disegno non può non essere stato che un esaltato, un esquilibrato, un degenerato qualunque.

Come viva e generale protesta erompa dal petto d'ogni buon italiano il grido di

**Viva il Re !
Viva la Regina !**

Pubblichiamo il seguente telegramma, che i Direttori di questi due Istituti medii hanno indirizzato a S. E. il Ministro di Casa Reale, non appena appresa la notizia del vile attentato.

S. E. MINISTRO CASA REALE
ROMA

« Direttori, insegnanti, alunni, « R. Ginnasio e R. Scuola Tecnica Brindisi pregano V. E. significare S. M. il Re sensi loro « esecrazione pel nefando attentato cui fu fatto segno ad opera forsennata privo lume coscienza, e la loro immensa « gioia a sentire perfettamente illeso e conservato affetto nazione « e avvenire patria persona benamato Sovrano.

I Direttori

O. GRIMALDI - G. PALMA

Dal Cairo

L'„AIDA“ ALLE PIRAMIDI

Riceviamo e di buon grado pubblichiamo il seguente resoconto, che ci s'invia dal Cairo da quei brindisini che hanno assistito al grandioso spettacolo.

Facciamo pure nostre le parole che chiudono lo stesso resoconto,

riguardanti i meriti del nostro concittadino Maestro Angelo Vitale.

Il 3 Marzo ha avuto luogo alle Piramidi la grandiosa rappresentazione dell'*Aida*.

La Compagnia d'Opera dell'imprendario Bracale ha dovuto compiere sforzi sovrumani per allestire e rappresentare degnamente la divina Opera Verdiana ai piedi delle Ciclopiche Piramidi.

Tutto in questa rappresentazione è stato gigantesco: l'immensa arena trasformata in platea, una fila interminabile di palchi sottostanti all'anfiteatro grandioso, il palcoscenico di 1500 metri quadrati, ove si muovevano le masse corali e gli artisti, ed a questa immensa piattaforma faceva sfondo, scenario gigantesco, la ciclopica Piramide di Cleope.

L'eccezionalità dello spettacolo, il primo del genere tentato in Egitto, aveva richiamato qui immensa folla cosmopolita per assistere a questa superba e geniale concezione dell'*Aida* davanti all'immensità del deserto.

Con ammirabile precisione fu eseguito il primo atto, ma il delirio dell'immensa folla scoppiò in un'ovazione interminabile, nel secondo atto, quando dal fianco della Piramide sbucò il corteo di centinaia e centinaia di militi egizi, guerrieri beduini a cavallo ed a cammello, uno stuolo interminabile di prigionieri etiopi, ed il clangore di centoventi trombe e 150 professori d'orchestra intuonò la magnifica marcia trionfale.

Il meraviglioso colpo d'occhio regnerà a lungo negli occhi e nell'anima di chi ha potuto contemplarlo.

L'esecuzione fu inappuntabile:

Radames il tenore Garcia; Aida la Desana; Amneris l'Alvarez; Amonasro il baritono Dadone; Sacerdote il basso Fiore; Il Re il basso Medosi; tutti indistintamente fecero sfoggio di mezzi vocali poderosi.

L'insigne Maestro Baroni diresse con rara e poderosa maestria questa straordinaria rappresentazione coadiuvato dal nostro Concittadino Angelo Vitale, che unitamente all'altro Maestro sostituto Franchetti, diresse, facendo miracoli, le numerose masse corali e le bande assiepantesi sul palcoscenico.

Ci compiacciamo vivamente col nostro giovane concittadino Vitale, che all'inizio della sua carriera, ha preso parte così degnamente ad un avvenimento artistico di tanta importanza e gli auguriamo di tutto cuore una splendida carriera di trionfi nella sublime Arte che egli ama.

Nelle 2 rappresentazioni diurne e serali si calcola a dodicimila il numero degli spettatori.

L'incasso fu di circa centomila franchi.

Il veliero sospetto catturato Sabato scorso.

Sabato scorso nelle ore pomeridiane, si ancorava nel porto esterno, perchè obbligato dal vento sfavorevole un brigantino di passaggio a nome « Agnese Penna », di bandiera montenegrina.

La vista di questa, mise in sospetto gli accorti semaforisti del forte a mare, i quali fecero immediatamente avviso del fatto a questa Capitaneria di Porto, che con lodevole premura, mandò sul luogo un suo ufficiale per la visita delle carte di bordo e per accertarsi della qualità del carico.

L'ufficiale trovò che i documenti non corrispondevano in tutto ai regolamenti marittimi, come pure non rimase soddisfatto delle dichiarazioni del Capitano, sulla qualità delle merci depositate nella stiva.

Senza indugio alcuno fece subito rimorchiare nel porto interno il veliero sospetto, mentre dava del fatto comunicazione a questo Comando della Difesa Marittima.

Stando alle dichiarazioni del suo capitano, il brigantino è proveniente da Marsiglia diretto in Albania. Il carico, consistente in seghe, ascie, reticolati, patate, zucchero, caffè riso ed altro, sono mandati da una società francese, assuntrice di lavori, ai suoi operai.

Avevamo già scritto la notizia di cui sopra, quando ci si riferisce che il brigantino « Agnese Penna », dopo essere qui rimasto per diversi giorni a disposizione del Ministero, è stato rilasciato in libertà.

La Croce Bianca ed i suoi militi

Pubblichiamo volentieri la seguente lettera, che un ex milite della locale Associazione di Pubblica Assistenza « Croce Bianca » ha testè inviato al Presidente di quest'ultima, Cav. Pio Guadalupi.

Ci compiacciamo intanto col bravo marinaio per i nobili sentimenti di cui è dotato; e per il gentile pensiero avuto verso i compagni e verso l'umanitaria istituzione.

R. Nave « Saint-Bon »

Taranto 19-3-912

Gentilissimo Sig. Guadalupi,

Non so in qual modo debbo ringraziarla per le raccomandazioni da lei fattemi per poter venire qualche giorno in famiglia; e dovrà perdonarmi se per causa mia è stato disturbato.

Intanto la licenza l'avrei sicuramente ottenuta se fossi rimasto in caserma; ma giunta a Taranto la nave sulla quale ero destinato cioè la « Saint-Bon » mi è toccato imbarcare. Su questa nave non possono accordare nessuna

minima licenza, perchè non si sa se andremo in arsenale oppure di crociera lungo la costa della Tripolitania.

Sono speranzoso avere poche ore di permesso, così almeno potrò avere il gran piacere salutarla insieme a tutti i militi della Pubblica Assistenza, di cui mi è rimasto il vivo ricordo delle opere di carità compiutesi durante il tempo in cui ne facevo parte anch'io.

Insieme alla presente le invio una copia della mia fotografia che lei sarà gentile unirle alle altre dei sei militi che in questo periodo di tempo sono al servizio della patria.

Ringraziandola e inviandole distinti saluti.

Mi creda suo devotissimo ed obbl.mo.

Giuseppe Muci di Giovanni

CRONACA

Dimostrazione

Indetta dall'amministrazione comunale, venerdì ha avuto luogo un'imponente dimostrazione per lo scampato pericolo di S. M. il Re.

Il corteo, che si componeva di molte associazioni con bandiere, musica e cittadini d'ogni ceto, si recò alla marina; e mentre acclamava al Duca d'Abruzzi, la Giunta andava a bordo della *Pisani*, ove l'Assessore Dott. Lazarini parlò a nome del Municipio.

Il Duca ringraziò e promise di rendersi interprete presso la Casa Regnante delle belle manifestazioni di simpatia largamente tributate dalla cittadinanza brindisina. Offrì poi alla Giunta ottimo champagne.

Dopo essere riscesi a terra, il Dott. Lazarini informò i dimostranti delle risposte del Duca; e quindi il corteo si sciolse.

Condoglianze

scntissime mandiamo alle famiglie **Meo, Protino e Caponocce**, per la morte dei loro cari.

Come i pifferi di montagna...

Giovedì erano saliti sul piroscampo settimanale della Società « Peninsulare » un Vice-brigadiere ed un carabiniere. Veduti che furono dalla guardia di Finanza di servizio, questa disse ad un contrabbandiere, il quale trovavasi in quel momento accanto a lui sulla banchina, che fra poco avrebbe fatto un buon colpo, sicuro, secondo lui, di cogliere in contrabbando i due militi suddetti.

Infatti, non appena questi ultimi scesero a terra, la guardia chiese di volerli perquisire, al che essi risposero d'essere pronti ad ubbidire, però quando la visita fosse loro passata da un superiore di grado.

Accompagnati perciò nell'ufficio del Capitano di Finanza dalla stessa guardia, i due carabinieri furono dal prefato ufficiale perquisiti con esito negativo. Intanto i due militi — che erano stati precedentemente avvisati dal contrabbandiere suaccennato — prepararono a lor volta il Capitano di perquisire la stessa sua guardia, poichè avevano su di essa seri indizi.

L'agente, a questa inaspettata richiesta, cambiò tutti i colori dell'iride; e tentò ogni mezzo per evitare sì temeraria operazione; ma poi, messo alle strette, dovette sottostare al volere della... *forza*, che trovò sul *zelante finanziere* due belle stecche di tabacco inglese!

Tableau!

Stato Civile

dall'8 al 15 Marzo 1912

NATI 17 — Comes Nicola, De Giorgio Rodolfo, Ercolini Giulia, Summa Antonio, Carofano Giuseppe, Doscioli Noe, Argentieri Antonia, De Fazio Nicola, Monopoli Annita, Piccinno Teodoro, Corsa Antonia, Carrozzo Ugo, Tedesco Teodoro, Canna Teodoro, Longo Renno, Abate Guglielmo, Costinelli Ida.

MORTI 14 — Libardo Raffaele a. 69, Cicerone Rosa g. 9, Montez Francesca a. 86, Lepraro Carmela a. 45, Ippolito Michele a. 1, Panta Giuseppe m. 10, De Fazio Nicola a. 36, Meo Alessio a. 59, Vavotici Giovanni a. 3, Contreras Maria m. 11, Diletta Maria a. 47, Protino Giuseppe a. 38, Taliento Giovanni a. 34, Rotondo Giovanni a. 79.

PUBBLICAZIONI 6 — Medico Nicola a. 26 con De Marco Concetta a. 21, Profio Cosimo a. 25 con Cito Cesaria a. 24, Notaro Crocifisso a. 32 con Greccallaria Maria a. 29, Leolella Angelo a. 27 con Zaccara Maria a. 17, Carecci Vincenzo a. 34 con Russo Cesaria a. 24, Capeto Tito a. 30 con Guadalupe Eugenia a. 28.

MATRIMONI 3 — Miggiano Donato a. 29 con De Matteis Ernesta a. 22, Scazzari Pietro a. 46 con Desantis Maria a. 42, Stelluccio Enrico a. 25 con Lapenna Carmela a. 22.

Fatevi predire

SENZA ALCUNA SPESA

l'avvenire della vostra vita

il celebre psichiatra ed intuitore di caratteri

Prof. C. Wallace

dedica adesso la quarta parte del suo tempo

a consulti gratuiti per spiegazioni e consigli.

SISTEMA MISTERIOSO ENIGMICO

Convince subito tutti gli scettici



Meraviglioso, speciale, sorprendente, misterioso sovrannaturale, straordinario, ecco le espressioni che si ripetono ogni volta che si parla dell'Arte del chiaroveggente mago di Londra, il quale a quante sembra, ha raggiunto la perfezione nel leggere la vita ed il carattere delle persone.

Se voi dunque desiderate uno studio sulla vostra vita, se amate possedere una esatta descrizione delle qualità del vostro carattere, doti, abilità, occasioni fortunate, non avete che ad inviare l'intero vostro nome, la data, il mese, l'anno della vostra nascita (sotto indicazione se signore, signora o signorina) e dovrete in più ricopiare i seguenti versi, scrivendoli di proprio pugno:

« Tutto la sua arte superar potrà,
così di Lei la gente sostiene,
che cosa il futuro a me porterà,
La prego dirmi per bene! ».

Se Credete potete includere cent. 60 in

francobolli del vostro paese, per porto, spese postali, ecc. Si prega di osservare che se lettere per l'Inghilterra vengono affrancate con cent. 25 e si prenda nota di non includere nella lettera né monete né argento.

Inviare la pregiatissima vostra lettera a:

Prof. C. WALLACE

Dept. 161 No. 30, St. Margaret's Avenue,
Green Lanes, LONDRA, N. (Inghilterra).

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

Dott. Cosimo Traversa

Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzerl Macchine per Calze - Maglieria - Reticolle ecc.

Chiedere listino prezzi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali ecc.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1912

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.



soltanto la farina lattea

Nestlé

il migliore alimento per bambini di tenera età, non varia di prezzo ed è alla portata di tutte le borse. Supera per bontà il latte di vacca ed è meno costoso. In tutte le farmacie e drogherie.